



Linee guida per Corsi, Esami e Promozioni

Sommario

Premessa.....	1
I corsi	1
Corso per l'inquadramento ad Arbitro Regionale	1
Corso per l'inquadramento ad Arbitro Candidato Nazionale	2
Corso per l'inquadramento ad Arbitro Nazionale	3
Corsi di aggiornamento.....	3
Gli esami e i criteri di ammissione	4
Esame.....	5
Prova scritta.....	5
Valutazione della prova scritta	6
Prova orale	6
Valutazione della prova orale.....	6
Programma di esame per il conseguimento della qualifica di Arbitro Regionale.....	7
Programma di esame per il conseguimento della qualifica di Arbitro Candidato Nazionale.....	7
Programma di esame per il conseguimento della qualifica di Arbitro Nazionale.....	7
Le Commissioni di esame.....	7
Verbale di esame	7
Richieste di promozione a FA e IA.....	7
Firma del proprio certificato di norma quando si è Direttore di Gara.....	7
Sulla classificazione FIDE degli arbitri	8
Allegato.....	9

Premessa

Le linee guida di seguito esposte, relative a corsi ed esami miranti al conseguimento di qualifiche arbitrali riconosciute dalla Federazione Scacchistica Italiana ed alla formazione continua degli Arbitri, sono da intendersi ad integrazione ed attuazione di quanto esposto nel Titolo VI del Regolamento del Settore Arbitrale (RSA).

I corsi

Ai partecipanti ai corsi dovrà essere fornito adeguato materiale di studio e consultazione, cartaceo e/o informatico, sulle materie previste, e quant'altro sia ritenuto necessario ai fini di un proficuo trattamento delle stesse.

Gli argomenti da trattare e approfondire, come indicati per i relativi corsi, sono da intendersi come minimo richiesto. Altri argomenti possono essere trattati dai docenti e inclusi nel relativo verbale.

Il bando di invito al corso conterrà l'elenco degli argomenti trattati.

Corso per l'inquadramento ad Arbitro Regionale

- Un arbitro di categoria almeno Nazionale deve essere presente tra i docenti del corso in qualità di coordinatore.

- Il tempo di insegnamento e discussione non è inferiore a 15 ore.
- Argomenti oggetto del corso:
 - *Compiti, ruolo, doveri e incompatibilità dell'arbitro: cenni dal Regolamento del Settore Arbitrale.*
 - *Le Regole FIDE degli scacchi, con particolare riferimento al finale rapido, alle differenze tra cadenze lunghe, rapide e lampo, e relativa casistica ed ai principi dell'anticheating.*
 - *Il Regolamento Tecnico Federale.*
 - *Regolamento dei Campionati giovanili e dei Tornei Rapid e Lampo.*
 - *I sistemi di abbinamento: all'Italiana, Svizzeri con riferimento alle sole regole generali.*
 - *Sistemi di spareggio tecnico.*
 - *L'orologio da torneo.*
 - *Cenni ai programmi informatici di gestione torneo.*
 - *Cenni alle Linee guida FIDE Anticheating per gli Arbitri.*
 - *Modalità di omologazione dei tornei giovanili e rapid e relativa modulistica.*
 - *Le diarie arbitrali.*
 - *Criteri di designazione.*

Corso per l'inquadramento ad Arbitro Candidato Nazionale

- Qualora il numero dei candidati fosse ritenuto insufficiente per l'effettuazione del corso, o lo stesso non potesse tenersi per altri motivi, o il candidato non potesse partecipare per giustificati motivi, si procederà direttamente alla sessione d'esame.
- Parte del corso sarà utilizzata come momento di dibattito tra i partecipanti, valutazione reciproca di interventi su casi particolari, ecc., al fine di fornire ai candidati strumenti di lavoro che vadano al di là delle conoscenze tecniche specifiche, ovvero correlati al comportamento nelle situazioni pratiche e a come ci si rapporta agli altri, considerando che gli aspetti comportamentali, la gestione dei problemi e dell'area torneo fanno parte dei requisiti essenziali di un arbitro. Ciò al fine di consentire ai docenti la migliore valutazione dei candidati.
- Un arbitro di categoria almeno Nazionale deve essere presente tra i docenti del corso in qualità di coordinatore.
- Il tempo di insegnamento e discussione non è inferiore a 15 ore.
- Argomenti oggetto del corso:
 - *Il Regolamento del Settore Arbitrale.*
 - *Le Regole FIDE degli scacchi e relativa casistica.*
 - *Il Regolamento Tecnico Federale, con particolare riferimento al sistema di calcolo dell'Elo Italia e ai requisiti delle competizioni.*
 - *Regolamenti per i tornei Rapid e Lampo, CIA, CIS e Campionati giovanili.*
 - *Il regolamento FIDE per il Rating, con riferimento alle modalità di ottenimento dell'Elo e al calcolo della variazione.*
 - *Le Linee guida FIDE Anticheating per gli Arbitri.*
 - *Regole per l'inserimento di un giocatore al secondo (o terzo) turno di un torneo.*
 - *I sistemi Svizzeri: regole generali dei sistemi approvati dalla FIDE e simulazione manuale di un abbinamento a scelta tra Olandese, Lim, Dubov.*
 - *Il sistema Svizzero accelerato e le principali varianti.*
 - *Sistemi di spareggio tecnico.*
 - *L'orologio da torneo, con particolare riferimento a quelli digitali.*
 - *I programmi informatici di gestione torneo: caratteristiche generali ed esempi.*
 - *Modalità di omologazione dei tornei e relativa modulistica.*
 - *I siti web della FSI: modalità di ricerca di regolamenti e informazioni.*

Corso per l'inquadramento ad Arbitro Nazionale

- Qualora il numero dei candidati fosse ritenuto insufficiente per l'effettuazione del corso, o lo stesso non potesse tenersi per altri motivi, o il candidato non potesse partecipare per giustificati motivi, si procederà direttamente alla sessione d'esame.
- Parte del corso sarà utilizzata come momento di dibattito tra i partecipanti, valutazione reciproca di interventi su casi particolari, ecc., al fine di fornire ai candidati gli strumenti di lavoro che vadano al di là delle conoscenze tecniche specifiche, ovvero correlati al comportamento nelle situazioni pratiche e a come ci si rapporta agli altri, considerando che gli aspetti comportamentali, la gestione dei problemi e dell'area torneo fanno parte dei requisiti essenziali di un arbitro. Ciò al fine di consentire ai docenti la migliore valutazione dei candidati.
- Un arbitro di categoria almeno FIDE deve essere presente tra i docenti del corso in qualità di coordinatore.
- Il tempo di insegnamento e discussione non è inferiore a 10 ore.
- Ove possibile, il corso potrà essere tenuto anche su piattaforme telematiche.

Argomenti oggetto del corso:

- *Il Regolamento del Settore Arbitrale.*
- *Le Regole FIDE degli scacchi e relativa casistica.*
- *Il Regolamento Tecnico Federale.*
- *I regolamenti di CIA, CIS e Campionati giovanili.*
- *Cenni sul Regolamento del Calendario Nazionale.*
- *Dal Regolamento Organico Federale: il tesseramento per l'agonismo.*
- *Cenni sul regolamento FIDE per il rating.*
- *Le Linee guida FIDE Anticheating per gli Arbitri.*
- *Regole per l'inserimento di un giocatore al secondo (o terzo) turno di un torneo.*
- *I sistemi Svizzeri: regole generali dei sistemi approvati dalla FIDE e simulazione manuale di un abbinamento a scelta tra Olandese, Lim, Dubov.*
- *Il sistema Svizzero accelerato e le principali varianti.*
- *Sistemi di spareggio tecnico.*
- *Impostazioni e correzioni sugli orologi digitali.*
- *I programmi informatici di gestione torneo.*
- *Modalità di omologazione dei tornei e relativa modulistica.*
- *Il sito web della FIDE: modalità di ricerca di regolamenti e informazioni.*
- *Il cheating e gli strumenti per contrastarlo.*

Corsi di aggiornamento

Periodici corsi di aggiornamento e approfondimento, su specifiche tematiche regolamentari e di gestione torneo sono da prevedere a cura dei Fiduciari e della CAF.

Al termine di un corso di aggiornamento il Fiduciario rilascerà ai partecipanti l'attestato di partecipazione, e ne conserverà una copia nei suoi archivi. Inoltre comunicherà ai Fiduciari competenti l'eventuale partecipazione di Arbitri di altre regioni, ed alla CAF l'elenco degli attestati rilasciati, per gli aggiornamenti di rispettiva competenza.

Ciascun corso offre un numero di crediti formativi pari ad uno per ora non frazionabile di corso, con un minimo di due ore, suddivisi per area di formazione (**L**: Regolamento internazionale del gioco; **R**: RTF e Regolamenti campionati nazionali; **T**: Regolamenti tecnici e vari). I crediti formativi valgono per 24 mesi dalla contabilizzazione, che avviene a cura della CAF al termine di ciascun trimestre solare; sono stabiliti dalla CAF contestualmente all'approvazione dei corsi sulla base del programma e sono riconosciuti anche ai relatori.

Per garantire la qualità della formazione, al termine del corso possono essere somministrati un questionario di soddisfazione anonimo ed un test di fine corso nominativo, con-

sistente in un minimo di venti domande a risposte multiple (tre risposte), che si intende superato con almeno il 75% di risposte esatte. Al superamento del test, il partecipante riceverà i crediti formativi previsti per il corso. La preparazione dei test di fine corso è cura dei relatori designati; la somministrazione dei test, la certificazione dei crediti ottenuti e le relative comunicazioni alla CAF sono cura dell'organizzatore del corso (Fiduciario d'Area o CAF).

L'aggiornamento s'intende adeguato quando nei 24 mesi precedenti la contabilizzazione l'Arbitro abbia ottenuto non meno di 12 crediti formativi, con un minimo di 2 crediti per area di formazione.

Gli esami e i criteri di ammissione

Tra l'effettuazione del corso e l'esame per il conseguimento della qualifica di Arbitro Regionale deve essere lasciato al candidato un adeguato lasso di tempo, necessario allo studio e alla memorizzazione delle nozioni fornite con il corso, e tale tempo deve essere di almeno 6 giorni.

Per tutte le sessioni, i docenti del corso e i componenti la commissione di esame possono non coincidere.

Le sessioni di esame possono essere pubbliche, a discrezione della commissione e con l'accordo del candidato.

Criteri di ammissione agli esami per AR:

- Essere cittadino italiano.
- Essere in regola con il tesseramento alla FSI.
- Aver frequentato un apposito corso.
- Aver compiuto il diciassettesimo anno di età.
- Non essere stato respinto ad un analogo esame nell'arco degli ultimi 6 mesi.

Criteri di ammissione agli esami per ACN:

- Essere in regola con il tesseramento di arbitro.
- Aver completato un tirocinio di almeno 2 anni con la qualifica inferiore.
- Partecipazione certificata ad almeno 1 corso di aggiornamento o ad un corso di formazione per la qualifica da ottenere. La partecipazione al corso di aggiornamento è da intendersi a partire dall'anno solare che precede la data degli esami.
- Non essere stato respinto ad un analogo esame nell'arco degli ultimi 6 mesi.
- Aver arbitrato negli ultimi 4 anni almeno 4 tornei a cadenza rapida o lampo o giovanile.
- Aver arbitrato negli ultimi 4 anni almeno 4 tornei validi per l'Elo Italia/FIDE standard, di cui almeno 1 negli ultimi 12 mesi.
- Aver collaborato con almeno 2 direttori di gara.

Criteri di ammissione agli esami per AN:

- Essere in regola con il tesseramento di arbitro.
- Aver completato un tirocinio di almeno 2 anni con la qualifica inferiore.
- Partecipazione certificata ad almeno 1 corso di aggiornamento o ad un corso di formazione per la qualifica da ottenere. La partecipazione al corso di aggiornamento è da intendersi a partire dall'anno solare che precede la data degli esami.
- Non essere stato respinto ad un analogo esame nell'arco degli ultimi 6 mesi.
- Aver arbitrato negli ultimi 4 anni, con la qualifica ACN, almeno 6 tornei validi per l'Elo Italia/FIDE standard, di cui almeno 1 negli ultimi 12 mesi.
- Nei tornei di cui al punto precedente, aver collaborato con relazione favorevole con almeno 3 direttori di gara.

Alla richiesta di poter sostenere gli esami per ACN e per AN, da inviare all'indirizzo E-mail dell'organizzatore della sessione, devono essere allegati:

- Nulla osta del Fiduciario di competenza.
- Curriculum arbitrale, riportante in dettaglio:
 - data delle promozioni ottenute, come da ratifica CAF;
 - nome, data e tipologia delle manifestazioni autorizzate arbitrate (torneo rapid, lampo, giovanile, Elo Italia/FIDE);
 - ruolo (collaboratore o direttore di gara);
 - nome dell'arbitro principale con cui si è eventualmente collaborato.*(in fondo al documento è disponibile un allegato che schematizza la forma del curriculum).*
- Copia delle relative designazioni.
- Copia delle corrispondenti schede arbitrali.
- Copia dei verbali di gara emessi nei tornei di cui si è stato arbitro principale.
- Attestati di partecipazione ai corsi di formazione e di aggiornamento.

Preferibilmente tali documenti sono da allegare come file di testo (.txt, .doc, .pdf, ecc.) o scansioni B/N a bassa definizione, possibilmente in formato .pdf.

Nella lettera di convocazione del candidato per gli esami saranno indicate le materie su cui verterà la prova.

Esame

L'esame consiste in una prova scritta e una successiva prova orale, che potrà comprendere anche esercitazioni o quesiti pratici.

Prova scritta

Per la sessione di esame saranno approntate tante schede quanti sono i candidati, eventualmente diverse tra loro.

La tipologia delle domande per ciascuna scheda terrà conto della significatività dei temi trattati durante il corso. Inoltre:

- Il grado di difficoltà delle domande da porre sarà commisurato alla qualifica per cui il candidato concorre e dovrà essere equivalente tra le varie schede.
- Ove possibile, si provvederà a selezionare le domande in maniera tale da cercare di capire come il candidato risolve problemi pratici.
- Per le prove di esame per Arbitro Nazionale, allo scopo di garantire la massima uniformità di valutazione, le schede saranno approntate dalla CAF.
- Per le altre prove d'esame, il contenuto delle schede sarà preventivamente concordato tra i commissari di esame e da loro approvato.
- Si suggerisce che le schede a disposizione dei commissari di esame riportino anche le risposte ritenute più corrette alle singole domande, al fine di rendere più agevole e oggettiva la valutazione del candidato.

I quesiti scritti verteranno a stabilire la capacità del candidato ad assumere corrette decisioni prima, durante e dopo lo svolgimento di una manifestazione scacchistica.

La commissione stabilirà un tempo massimo per la risoluzione della scheda, commisurato alla complessità delle domande, in ogni caso non superiore alle 2 ore.

Il candidato sorteggerà la scheda di esame nel caso siano differenti tra loro, e gli saranno forniti i fogli dove riporterà le risposte.

Ove necessario la commissione può fornire al candidato copia dei regolamenti.

Nella scheda di esame si proporranno 20 domande:

- 7 sulle regole degli scacchi FIDE (9 per gli esami AR);
- 1 sull'anticheating;
- 1 su impostazione e correzione degli orologi digitali;
- 3 sul RTF;
- 5 sui regolamenti rimanenti, riferendosi al programma del corso;
- 1 sugli spareggi tecnici (calcolativa);
- 2 sullo svizzero (anche pratiche/calcolative, e solo per gli esami ACN e AN).

Valutazione della prova scritta

Le risposte fornite dai candidati dovranno essere coerenti con quelle già predisposte nelle schede a disposizione dei commissari, i quali potranno considerare esatte anche risposte non inserite nelle loro schede.

A ogni risposta è assegnato un punteggio da 0 a 5.

- Risposta esatta, 5 punti.
- Risposta parzialmente esatta, è valutata con un numero intero proporzionalmente inferiore. Indicativamente: 1=gravemente insufficiente, 2=insufficiente, 3=sufficiente, 4=buono, 5=ottimo.
- Risposta assente o assolutamente inesatta, 0 punti.

Quindi il punteggio massimo ottenibile è 100. Per superare la prova scritta il candidato deve ottenere almeno 80.

Il candidato che dopo la valutazione della scheda non abbia raggiunto il punteggio minimo previsto è considerato *Non Idoneo*, e l'esame è terminato. Diversamente sarà considerato *Idoneo* e ammesso alla prova orale.

La Commissione ammetterà con riserva alla prova orale anche candidati non idonei che ne facciano esplicita richiesta scritta, purché il candidato richiedente abbia comunque ottenuto nella prova scritta un punteggio non inferiore al 70%.

Prova orale

Il candidato *Idoneo* od ammesso con riserva, dopo la prova scritta sarà invitato dalla commissione a un breve colloquio che verterà:

- su un approfondimento degli argomenti le cui risposte scritte sono risultate mediocri o completamente insufficienti;
- su casi pratici durante la preparazione, la gestione e la fine del torneo.

I quesiti orali verteranno a stabilire la capacità del candidato ad assumere corrette decisioni prima, durante e dopo lo svolgimento di una manifestazione scacchistica.

Valutazione della prova orale

Per superare la prova orale il candidato deve ottenere dai commissari il giudizio di *Idoneo*.

A tale giudizio, verso il quale non è consentito ricorso, concorreranno gli esiti e gli approfondimenti della prova scritta e la qualità delle risposte sui casi pratici.

Inoltre, agli esami per le qualifiche ACN e AN i commissari procederanno a valutazione del curriculum, le schede arbitrali, i verbali di gara emessi e gli attestati di partecipazione ai corsi del candidato. Tale valutazione concorrerà al giudizio.

L'esito dell'esame sarà comunicato al candidato per posta elettronica, per le rispettive competenze a cura del Fiduciario o della CAF, e per gli idonei il nominativo sarà pubblicato sul sito arbitrale.

Per i minori la qualifica di AR sarà attribuita al compimento dei 18 anni.

Programma di esame per il conseguimento della qualifica di Arbitro Regionale

Gli argomenti elencati precedentemente e quelli trattati al corrispondente corso.

Programma di esame per il conseguimento della qualifica di Arbitro Candidato Nazionale

Gli argomenti elencati precedentemente e quelli trattati al corrispondente corso, nonché quelli previsti per la qualifica di AR.

Programma di esame per il conseguimento della qualifica di Arbitro Nazionale

Gli argomenti elencati precedentemente e quelli trattati al corrispondente corso, nonché quelli previsti per la qualifica di ACN.

Le Commissioni di esame

I commissari d'esame possono essere indicati dagli organizzatori dei corsi, e la loro designazione è di competenza della CAF, che provvede almeno un mese prima della data prevista per la sessione di esame, in modo da dare ai commissari il tempo necessario a valutare i titoli presentati dai candidati e preparare il materiale di esame.

La commissione di esame sarà formata da tre membri, di cui almeno due saranno arbitri di categoria superiore a quella per la quale viene effettuato l'esame.

La commissione sarà presieduta da un arbitro almeno di categoria Nazionale.

Verbale di esame

Nel verbale di esame da sottoporre all'approvazione della CAF, a cura del presidente di commissione si dovrà indicare l'idoneità o meno nella prova scritta e orale, in che modo si è giunti alla valutazione complessiva e, per ogni candidato risultato complessivamente non idoneo, i motivi della non idoneità.

Al verbale dovranno essere allegate le schede usate per la prova scritta, come file di testo (.txt, .doc, .pdf, ecc.).

Unitamente al verbale di esame, per l'inserimento dei neo arbitri nell'Albo si invieranno i seguenti dati: nominativo, nascita, residenza, telefono, indirizzo di posta elettronica, ID FSI, eventuali lingue conosciute.

Richieste di promozione a FA e IA

Le richieste per i titoli vanno inviate per posta elettronica all'indirizzo della CAF.

Le norme valutabili sono quelle previste dal regolamento FIDE per i titoli arbitrali in vigore.

Per quanto riguarda tali richieste, pur in presenza di documentazione congrua, prima dell'eventuale passaggio a qualifica superiore la CAF ritiene necessario che l'arbitro interessato acquisisca un'adeguata esperienza (almeno due anni) nella qualifica posseduta al momento della richiesta.

Per la richiesta di promozione a FA saranno valutate solo le norme ottenute dopo la promozione ad AN.

Firma del proprio certificato di norma quando si è Direttore di Gara

La CAF riconosce come valide norme conseguite da un arbitro, che sia anche arbitro principale di un'idonea manifestazione, a condizione che le norme siano firmate da:

- arbitro titolato che faccia parte dello staff arbitrale come collaboratore, oppure
- organizzatore titolato, oppure
- arbitro o organizzatore titolato che, pur non facendo parte dello staff arbitrale o non essendo direttamente coinvolti nell'organizzazione del torneo siano costantemente presenti all'evento.

In assenza dei requisiti sopraindicati, può essere riconosciuta al massimo una norma, della cui validità la CAF deciderà a proprio insindacabile giudizio, anche in base alla tipologia del torneo, che risponda ai seguenti requisiti:

- l'arbitro abbia inviato con adeguato anticipo alla CAF richiesta scritta per il riconoscimento dell'eventuale norma ottenuta;
- l'arbitro non sia stato oggetto di nessun rilievo relativo al torneo;
- per norme di FA, l'arbitro abbia già frequentato un corso per FA e abbia superato il relativo esame.

Sulla classificazione FIDE degli arbitri

La FIDE classifica gli arbitri attivi in 4 categorie, come dettagliato in "*Regulations for the Classification of the Chess Arbiters*", rintracciabile su <http://arbiters.fide.com/>.

Le liste hanno validità 2 anni, e la richiesta di aggiornamento deve essere inviata dalla FSI alla FIDE almeno 4 mesi prima del Congresso annuale.

Quando ci si approssima alla scadenza indicata, è compito dell'arbitro provvedere a segnalare alla FSI, e per conoscenza alla CAF, l'aver maturato i titoli che permettono di rimanere nella lista di classificazione attuale se diversa da D, o avanzare in una superiore.

Nella segnalazione, per ogni torneo indicato dovrà essere riportato il codice FIDE di omologazione e il nome del Direttore di Gara.

Settembre 2019

La Commissione Arbitrale Federale

Allegato

MODELLO PER CURRICULUM ARBITRALE

Promozione a AR, come da ratifica CAF:					
Data *	Torneo	Tempo di riflessione **	n° gioc.	Ruolo***	Arbitro principale
Promozione a ACN, come da ratifica CAF:					

* *Ordinare per data di svolgimento.*

** *Raggruppare per tipologia, prima i blitz e i rapid, poi quelli validi per l'Elo FIDE standard.*

*** *Direttore di gara o Collaboratore.*